

Furti di monetine dai distributori dentro le scuole: arrestati in due ad Augusta

Due giovani sono stati arrestati dai Carabinieri ad Augusta. Sono stati sorpresi all'interno dell'istituto comprensivo Corbino, in contrada Monte Tauro. Circondata la scuola, hanno bloccato i due che hanno tentato di disfarsi del bottino e di un piede di porco. Tutto è stato recuperato dai Carabinieri.

I due sono stati arrestati. Il minorenni è stato trasferito al centro di accoglienza di Catania, in attesa delle decisioni delle Autorità Giudiziaria, mentre il maggiorenne è stato posto ai domiciliari.

Nelle ultime settimane, diverse scuole megaresi erano state interessate da furti. Ignoti, una volta all'interno, forzavano i distributori di bevande per impossessarsi delle monete contenute all'interno. Intensificati i controlli, i Carabinieri sono riusciti a bloccare i due.

Siracusa. Verde pubblico, debuttano i nuovi mezzi meccanici: sono "eredità" di Gradenigo

Poche ore per svolgere il lavoro che, in precedenza, avrebbe richiesto qualche giorno. I nuovi mezzi meccanici del Comune

di Siracusa hanno debuttato quest'oggi con il taglio delle siepi stradali della Pizzuta ed in generale del cosiddetto lotto A, ovvero la parte alta del capoluogo. Trattore, braccio tagliasiepi e camion in azione per velocizzare operazione che, sino ad ora, venivano svolte manualmente e con l'impegno di più giornate di lavoro. Adesso questo tipo di servizio promette di essere maggiormente puntuale ed efficace. Si tratta dell'eredità della gestione di Carlo Gradenigo, da una settimana ex assessore al verde pubblico in seguito alla escalation nei rapporti tra Lealtà&Condivisione e l'amministrazione Italia.

“L'acquisto è frutto delle compensazioni e della rimodulazione del capitolato di appalto e permetterà di abbattere i tempi di lavorazione sulle siepi, liberando uomini e risorse per la manutenzione delle tante aree del lotto A comprese le 50 nuove inserite in lavorazione ordinaria”, rivendica oggi con orgoglio Gradenigo.

La gestione del verde pubblico è apparsa critica negli ultimi mesi ed è stata oggetto di molte polemiche e contestazioni, anche sui social. Sottotraccia, si è lavorato per questa prima soluzione ora possibile dopo le necessarie trafale burocratiche. “Spero di aver lasciato in eredità una miglioria importante per Siracusa e per l'azienda che si occupa del verde nel lotto A e che ringrazio, insieme al personale dell'Ufficio Verde Pubblico ed in particolare l'architetto Barone”, le parole di Carlo Gradenigo.

Avola. Scarpe contraffatte di griffe di lusso e cd pirata:

scatta il sequestro della Gdf

Calzature con marchi di importanti griffe contraffatti , cd e dvd pirata. La Guardia di Finanza li ha rinvenuti durante un servizio di prevenzione e repressione dei traffici illeciti in materia di contraffazione e pirateria audiovisiva nei principali mercati regionali. Le operazioni, eseguite dai militari della Tenenza di Noto, diretti dal capitano Mariagrazia Ponziano, rientrano nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio ordinato dal Comandante Provinciale di Siracusa, Colonnello Lucio Vaccaro. Nel dettaglio, Le Fiamme Gialle hanno sorpreso presso il mercatino di Avola due soggetti che, con bancarelle di fortuna, vendevano scarpe contraffatte e cd/dvd "pirata". Nel corso delle attività i militari hanno individuato e sequestrato 94 paia di scarpe di note griffe, tra le quali "Adidas", "Puma", "Nike", "Gucci", "Louis Vuitton" e 97 cd/dvd illecitamente duplicati in violazione dei diritti d'autore con le relative copertine contraffatte, in quanto riproducenti in fotocopia il prodotto originale. I due commercianti, accorgendosi dell'arrivo dei militari della Guardia di Finanza, si sono dati alla fuga, facendo perdere le tracce . Sono in corso le indagini per risalire alla loro identità e per la ricostruzione della filiera produttiva della merce sottoposta a sequestro.

**Natale Melillese 2021
all'insegna di arte, cultura**

e tradizione

Mercatini natalizi, trenini, presepi viventi, presepi monumentali e visite guidate, spettacoli e concerti, sono queste alcune delle iniziative che caratterizzeranno il "Natale Melilllese 2021". Tutti gli eventi sono promossi e sostenuti dall'amministrazione comunale di Melilli.

"Abbiamo scelto di stendere un calendario di iniziative che abbraccerà trasversalmente il mese di dicembre proseguendo sino all'Epifania attraverso importanti momenti di aggregazione, con i nostri centri Melilli, Città Giardino e Villasmundo che vivranno di luci e colori, ravvivati da mercatini, spettacoli e iniziative per tutte le età", dice il sindaco, Giuseppe Carta. "L'impegno dell'amministrazione comunale è stato quello di proporre un'offerta variegata, pensata per tutte le fasce d'età, con una capacità attrattiva e turistica, che va oltre la nostra provincia".

Le iniziative abbracceranno il mondo del commercio, della cultura, dello sport e del tempo libero, frutto di un lavoro progettuale congiunto fra i competenti uffici comunali e l'assessore allo spettacolo e pubblica istruzione, Salvo Midolo.

"Nonostante il periodo complicato e certamente non facile che tuttora stiamo vivendo – prosegue il sindaco Carta – il nostro impegno è finalizzato a rendere vivi i nostri centri, a consentire di condividere insieme l'atmosfera del Natale e delle feste in generale. E' per questo che abbiamo creato un programma di appuntamenti incentrati sui concerti di musica natalizia, classica, jazz e gospel, spettacoli di intrattenimento e animazioni per adulti e bambini, allestimenti natalizi e tradizionali con i presepi più belli di sempre. Naturalmente mi preme ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a preparare e a definire un programma nutrito di eventi che ci accompagnerà fino a metà gennaio. Non da ultimo, però, un invito a tutti alla massima responsabilità: gli eventi in programma saranno

fruibili esclusivamente con green pass e super green pass”.

Il generale di brigata Rosario Castello in visita al Comando provinciale dei Carabinieri

Il generale di Brigata, Rosario Castello, comandante della Legione Carabinieri “Sicilia”, ha visitato quest’oggi il Comando Provinciale di Siracusa. Ha voluto così portare i propri auguri, in vista delle prossime festività natalizie, a tutti i militari della provincia.

A ricevere l’Alto Ufficiale, il comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, gli ufficiali, i comandanti di Stazione, una rappresentanza dei militari della provincia, i delegati Co.BA.R. (la rappresentanza militare) ed i Carabinieri in congedo dell’A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri).

Il Generale Castello, nel breve momento d’incontro presso il chiostro della Stazione Carabinieri di Ortigia, ha ringraziato il personale per il quotidiano impegno profuso durante l’anno da tutte le componenti presenti sul territorio della provincia aretusea ed ha esortato a proseguire il servizio con la vicinanza e l’assistenza a tutti i cittadini, confermando il suo sostegno a tutti i militari impegnati nel quotidiano servizio istituzionale.

Un ringraziamento particolare è stato poi rivolto alle famiglie dei Carabinieri e ai rappresentanti dell’Arma.

Siracusa. Lutto nel mondo del terzo settore: addio a Salvo Antoci

Il mondo del terzo settore aretuseo in lutto per la scomparsa di Salvo Antoci, scomparso prematuramente domenica sera a seguito di una brutta malattia.

Questo il ricordo delle associazioni che, nel tempo, hanno collaborato con lui.

“Salvo Antoci era espressamente “umanista”. Il ‘farsi prossimo gli uni degli altri’, ecco in cosa Salvo credeva fermamente, fino a farne ragione di vita. Senza bisogno di definizioni o di simboli. Gli bastava l’uomo (e la donna, ovviamente) ed il sentimento della compassione, compassione possibile, e necessaria, perché siamo tutti momento e parte della stessa vita. Solo credendo in questa etica generale della società, in questo farsi carico della fragilità umana, solo in questo modo le persone, tutte destinate a morire, riterranno opportuno vivere il più a lungo possibile, non fosse altro che per seminare vita attraverso la loro stessa morte.

Salvo Antoci vivrà finché le sue parole, la sua gentilezza, la sua ironia, i suoi disegni e le sue foto vivranno in noi.

Soltanto così potremmo sentire la sua presenza e le sue parole mentre camminiamo insieme verso un futuro migliore ed una società più libera e giusta.

Gli amici e le amiche delle associazioni: A.Fa.D.I.N., AIPD Siracusa, Angolo Siracusa, Arci Siracusa, Arcigay Siracusa, Arciragazzi Siracusa 2.0, Ass. Cult. A Bedda Sicilia, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Associazione Pro Cassibile,

Asso.Fa.Di., Auser Siracusa, Avo Siracusa, Carovana Clown Siracusa, Centro Phronesis, Comitato Attivisti Siracusani, Comunità Papa Giovanni XXIII, Forum Terzo Settore Siracusa, Gruppo Mamme a Siracusa, Il Principe e la Luna, Legambiente Siracusa, Le Officine, Lo Scigno di Aretusa, Mareluce, Presidio "Mario Francese" Libera, Rete Empowerment Attiva, Rifiuti Zero Siracusa, Sicilia Turismo per Tutti, Stonewall, Wonder S@mmmy, Zuimama Arciragazzi".

I funerali si terranno mercoledì 15 dicembre, alle 10,00, presso la chiesa della "Sacra Famiglia" in Viale dei Comuni a Siracusa.

Siracusa."Sempre in tilt la piattaforma del lasciapassare verde a scuola", protestano i Cobas

"Va spesso in tilt e i docenti si vedono negare spesso il diritto di accedere al luogo di lavoro". I Cobas denunciano una situazione che definiscono di vessazione.

Accadrebbe quasi quotidianamente in Sicilia dallo scorso settembre, entrata in vigore del lasciapassare verde a scuola. "Tutto -spiegano i Cobas- a causa di un malfunzionamento della piattaforma che produce i bollini verdi o rossi, riferiscono i docenti Cobas, andato in tilt mediamente un paio di volte alla settimana, tra gli ultimi disservizi, lunedì 6 dicembre (riattivata alle 12,02) e giovedì 9 dicembre (riattivata alle 8,56). I docenti che hanno effettuato il tampone e in possesso del referto con l'esito

negativo non sono potuti entrare in classe, con grave disagio di studenti e studentesse privati delle loro lezioni, degli insegnanti lesi nel loro diritto al lavoro e anche dei dirigenti scolastici tanto timorosi di incorrere in sanzioni da tenere in considerazione solo ed esclusivamente una app gestionale quale è il green pass, e non il referto medico”.

I Cobas parlano dell'”evidente aberrazione di un sistema. Un cittadino è in regola non se ha fatto il dovuto (tampone con esito negativo), ma solo se lo dice l'app- tuonano i Cobas- Il/la docente in questa sgradevole situazione potrebbe chiamare la forze dell'ordine per vedersi riconosciuto un suo effettivo diritto. Infatti la legge 133/2021 dice che l'obbligo di green pass si intende comunque rispettato con la presentazione di un certificato rilasciato dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che ha effettuato la vaccinazione o dal medico di medicina generale dell'assistito, che attesti che il soggetto soddisfa una delle condizioni per il rilascio del green pass (art. 1 comma 6, art. 9-ter, comma 1-ter). Invece si aspetta fuori dell'edificio scolastico-prosegue il sindacato- l'arrivo dell'sms dal Ministero della Salute; oppure – come è stato suggerito una delle prime volte da un dirigente scolastico molto preoccupato che il docente mettesse piede nell'edificio scolastico – si prende un giorno di malattia”. Poi un'ulteriore considerazione. “Non è una misura sanitaria- concludono i Cobas- ma di controllo”.

Augusta. Minorenne minaccia

gli agenti che gli sequestrano lo scooter: denunciato

L'episodio parte dal sequestro di un ciclomotore per accertamenti di polizia giudiziari.

E' accaduto nei giorni scorsi. Il conducente e passeggero, un minorenne di 16 anni ed un giovane di 21 anni, sono stati denunciati per furto e porto abusivo di oggetti atti ad offendere, poiché trovati in possesso di parti di carrozzeria di altri ciclomotori, asportati nelle adiacenze di un istituto scolastico, oltre a tre coltelli da cucina.

Gli agenti, dopo qualche giorno, hanno notificato al minorenne la convalida del sequestro. Alla vista dei poliziotti il giovane, con frasi ingiuriose e minacce di morte, ha iniziato a provocare ripetutamente gli agenti. Per lui, denuncia per minaccia a Pubblico Ufficiale.

A Palazzolo un centro di aggregazione giovanile: iniziativa della parrocchia di San Sebastiano con Mediblei

“Se ognuno fa qualcosa, si può fare molto” sono parole di don Pino Puglisi che ben riassumono lo spirito con cui la Parrocchia di San Sebastiano

di Palazzolo Acreide e la cooperativa di comunità Mediblei hanno dato vita a Spazio San Sebastiano, un centro culturale e di aggregazione giovanile nato anche grazie al supporto economico di FondoSviluppo, il fondo mutualistico della cooperazione italiana, che ha riconosciuto la validità del progetto, conferendo alla cooperativa Mediblei il “premio nascita” del Bando 2.0 per le Cooperative di Comunità.

Lo spazio, adiacente l'imponente scalinata della chiesa barocca, è suddiviso su due piani ed accoglie al piano terra uno spazio polifunzionale dove sarà possibile assistere a mostre d'arte; convegni; concerti; laboratori e presentazioni di libri, con un angolo infpoint dove i viaggiatori verranno accolti e guidati non solo all'interno della chiesa di San Sebastiano, ma anche nel loro viaggio di scoperta all'interno del territorio ibleo. Al piano superiore, invece, lo spazio offre postazioni di coworking dove venire per lavorare, studiare o leggere. Ogni azione è funzionale a innescare dinamiche culturali per far crescere la comunità anche attraverso l'incontro con persone esterne ad essa.

“Con Spazio San Sebastiano”, affermano i promotori del progetto, “la parrocchia e la cooperativa replicano a Palazzolo Acreide un modello economico diffuso in Italia, che vede il mondo della cooperazione lavorare a fianco degli enti ecclesiastici ovvero: la chiesa mette a frutto della comunità, attraverso la cooperativa Mediblei, il bene ecclesiastico e la cooperativa lavora sia per se stessa e per i suoi soci, sia per il bene ecclesiastico stesso, contribuendo economicamente al suo mantenimento, affinché possa essere trasmesso alle generazioni future, così come richiesto dall'UNESCO che ha conferito alla chiesa di San Sebastiano il titolo di patrimonio

dell'Umanità". Fondamentale, per la vincita del bando, il sostegno dell'IIS Palazzolo Acreide, l'istituto di istruzione secondaria, che ha supportato il progetto attraverso una lettera di intenti, dimostrando a Fondosviluppo quanto sia importante, in territori soggetti a graduale spopolamento come quello ibleo, l'attivazione di spazi di promozione sociale ed economica dove i ragazzi della scuola possano mettere a frutto i saperi maturati nel corso dei loro studi, contrastando così l'abbandono del territorio. Così come imprescindibile è stato il sostegno dell'Arcidiocesi di Siracusa, l'ente a capo di qualsiasi bene ecclesiastico della provincia, che ha conferito a padre Salvatore Randazzo, parroco della Parrocchia di San Sebastiano, il nulla osta diocesano per formalizzare la collaborazione con la cooperativa Medible e dare seguito al progetto presentato a Fondosviluppo. "La chiesa, la cooperativa di comunità, la scuola, Fondosviluppo e l'Arcidiocesi di Siracusa, hanno unito le forze per professionalizzare l'offerta culturale e turistica del territorio, per far sì che Palazzolo Acreide non sia seconda a nessun'altra meta della Sicilia Orientale ma ad essere i primi, non ci si arriva da soli. Serve lo sforzo e l'impegno di tutti: la chiesa mette il suo patrimonio culturale; la cooperativa mette in campo professionalità e si assume il rischio di impresa; Fondosviluppo crea le precondizioni economiche per avviare lo start di questo presidio per la comunità; la scuola forma i professionisti di domani. Alla comunità, invece, chiediamo fiducia e supporto perché è insieme che si costruisce il futuro già da oggi".

Qualità della vita de “Il Sole 24 ore”: provincia di Siracusa 98.a ma guadagna 7 posizioni

La buona notizia è un generale miglioramento della qualità della vita rispetto allo scorso anno. La brutta è che la provincia di Siracusa è 98esima nella classifica delle province siciliane elaborata ogni anno da Il Sole 24 ore. La bruttissima è il primo posto alla voce Criminalità.

Le 7 posizioni guadagnate sono state calcolate con criteri diversi rispetto al passato. Mentre di solito l'indagine della Qualità della vita pubblicata alla fine dell'anno in corso, prende in esame i dati consolidati relativi ai 12 mesi precedenti, quest'anno sono stati raccolti alcuni parametri aggiornati al 2021 (a metà anno, se non addirittura a ottobre) con l'obiettivo di tenere conto della recente ripresa post 2020. I parametri rimangono: ricchezza e consumi; affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e salute, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero. Gli indicatori sono 90.

Entrando nel dettaglio, la provincia di Siracusa fa anche registrare qualche piccolo paradosso. E' prima in classifica, ad esempio, quando a banda ultra larga e questa è la sua migliore performance. La peggiore invece riguarda i depositi bancari: 105esima nella graduatoria (10.379 euro pro capite in media). Primi in classifica anche per un'altra voce, anche se in questo caso si tratta di un dono della natura: soleggiamento: 8.6 ore al giorno.

Se, però, si inizia a parlare di denaro: ricchezza e consumi

in calo di sei posizioni e la provincia si piazza al posto numero 100. Peggiora anche l'ambito Giustizia e Sicurezza: 99esima posizione, 8 in meno rispetto alla precedente indagine. In calo anche nell'ambito Demografia, con un -44 che porta la provincia di Siracusa in posizione numero 63. Il miglioramento netto si registra alla voce Ambiente e servizi. In questo ambito la provincia sale di 10 posizioni nella graduatoria settoriale e si piazza al 93esimo posto. Ancora in fondo alla classifica, dunque, ma guardando indietro, certamente un segnale da evidenziare in positivo. Cultura e Tempo Libero: nel 2021 decisamente meglio rispetto al 2020, complice certamente la ripresa di una serie di attività dopo lo stop determinato dalla pandemia: 66esima posizione, 33 più in alto rispetto al precedente studio.

Quanto alla criminalità, i reati più numerosi hanno a che fare con gli stupefacenti, voce per la quale la provincia di Siracusa è sesta in Italia. Segue la voce "furti di autovetture", per cui la posizione in graduatoria è la numero 15. Quarto posto per "omicidi volontari": 1,3 dato.

Infine il settore Ambiente: quanto a Motorizzazione si registra un meno 8,3 per cento. La provincia è 82esima quanto a concentrazione di Pm10, le polveri sottili. Piste ciclabili, infine, in aumento: il dato parla del 2 per cento in più rispetto all'anno precedente.